

# PROGRAMMA ELETTORALE

## INFERMIERI INSIEME



I candidati che si presentano alle elezioni per il rinnovo delle cariche dell'OPI di Vicenza per la lista "INFERMIERI INSIEME" rappresentano l'eccellenza e la competenza dell'intero territorio sanitario vicentino. Il loro background, nonché il loro setting lavorativo, è stato tenuto altamente in considerazione al fine di garantire la più ampia rappresentatività professionale.

### Candidati per il Consiglio Direttivo

1. Stefano Bigarella, Infermiere Coordinatore U.O.C. Medicina Generale di Vicenza
2. Giacomo Sebastiano Canova, Infermiere U.O.C. Centrale Operativa SUEM 118 di Vicenza
3. Fabio Carollo, Infermiere Coordinatore U.O.C. SERD 1 di Bassano del Grappa
4. *Camilla Cetola*, Infermiere Coordinatore U.O.C. Psichiatria 1 di Vicenza
5. *Eveljn Cosaro*, Infermiere U.O.C. Pediatria di Arzignano
6. Paolo Dalla Benetta, Infermiere Coordinatore Socio Sanitario Cooperativa Luna Azzurra
7. *Christian Dall'Olmo*, Infermiere U.O.C. Cure Primarie sede di Arzignano
8. Sonia Marcante, Infermiere Coordinatore Corso di Laurea in Infermieristica di Schio
9. *Greta Marzari*, Infermiere Coordinatore Direzione delle Professioni Sanitarie di Vicenza
10. *Daniela Menon*, Infermiere Case Manager area onco-ematologica di Vicenza
11. *Matteo Pacchin*, Infermiere RSA Novello di Vicenza
12. Federico Pegoraro, Infermiere Dirigente U.O.S. Formazione di Vicenza
13. Barbara Pozza, Infermiere U.O.S.D. Qualità di Vicenza
14. *Manola Stragliotto*, Infermiere U.O.C. Pronto Soccorso di Cittadella
15. Valentina Xotta, Infermiere U.O.C. Cure Primarie sede di Creazzo

### Candidati per la Commissione d'Albo

1. *Serena Bertinato*, Infermiere U.O.C. Anestesia e Rianimazione di Arzignano
2. *Francesca Marchetto*, Infermiere Coordinatore Ospedale di Comunità e URT di Marostica
3. *Davide Marigo*, Infermiere U.O.C. Anestesia e Rianimazione di Vicenza
4. *Lisa Negherbon*, Infermiere U.O.C. Anestesia e Rianimazione di Arzignano
5. *Enrico Redeghieri*, Infermiere U.O.C. Anestesia e Rianimazione di Arzignano
6. Alessandra Repele, Infermiere Coordinatore U.O.C. Anestesia e Rianimazione di Arzignano
7. Monica Ronzani, Infermiere Coordinatore Sezione Degenze Private di Vicenza
8. *Alice Tovo*, Infermiere U.O.C. Accettazione e Pronto Soccorso di Vicenza
9. *Michela Tovo*, Coordinatore U.O. Geriatria di Bassano del Grappa

### Candidati per i Revisori dei Conti

#### Membri effettivi

1. Emanuela Zaccaria, Infermiere U.O.C. Cure Primarie sede di Montegalda
2. Silvia Strobe, Infermiere U.O.C. Cure Primarie sede di Arzignano

#### Membro supplente

1. Filippo Fanin, Infermiere Coordinatore U.O. Direzione Medica di Vicenza

*In corsivo sono indicati i nuovi membri rispetto a quelli uscenti*

## **Contesto elettorale e sfide future per la professione**

Le elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Vicenza si inseriscono all'interno di un contesto professionale, sociale e sanitario in continua evoluzione. In particolare, l'evoluzione normativa, i cambiamenti demografici e la carenza infermieristica sono tre aspetti fondamentali che influenzeranno l'attività politica e istituzionale dell'Ordine, guidando le nostre scelte per la durata del prossimo mandato.

### Evoluzione normativa

Le elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Vicenza si inseriscono all'interno di un contesto notevolmente mutato nel corso degli ultimi anni, in quanto l'evoluzione normativa ha subito cambiamenti significativi grazie soprattutto alla Legge 3/2018 e al nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Queste novità hanno portato ad un miglioramento delle condizioni di lavoro e ad una valorizzazione del ruolo degli infermieri.

La Legge 3/2018, nota anche come "Legge Lorenzin", ha segnato un punto di svolta per tutte le professioni sanitarie, incluso il campo infermieristico. Una delle innovazioni principali è stata la trasformazione dei Collegi Professionali delle Professioni Infermieristiche (IPASVI) in Ordini delle Professioni Infermieristiche (OPI), che ha dato loro maggiore autonomia e responsabilità, rendendoli simili ad altre professioni regolamentate. Inoltre, la legge ha rafforzato l'autonomia degli infermieri, riconoscendo il loro ruolo cruciale all'interno del sistema sanitario e promuovendo lo sviluppo di competenze avanzate. La creazione di nuovi albi professionali ha inoltre permesso di valorizzare le competenze specifiche degli infermieri, garantendo trasparenza e qualità del servizio.

Oltre a ciò, alcuni recenti rinnovi di Contratti Collettivi Nazionali hanno introdotto diverse novità importanti. Dal punto di vista economico, gli infermieri hanno beneficiato di aumenti salariali e miglioramenti nelle condizioni economiche, a testimonianza dell'importanza e della complessità del loro lavoro. Sono state aperte nuove possibilità di carriera, grazie all'introduzione di posizioni organizzative e di funzione specifiche che riconoscono e premiano le competenze acquisite. La formazione continua ha assunto un ruolo centrale, con incentivi per la partecipazione a corsi di aggiornamento e specializzazione, elementi essenziali per mantenere elevati standard di qualità dell'assistenza.

Le condizioni di lavoro degli infermieri sono state migliorate grazie a misure per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, l'equilibrio tra vita professionale e personale e il benessere organizzativo. Per quanto riguarda gli sviluppi di carriera, gli infermieri ora possono specializzarsi in vari ambiti clinici, offrendo loro la possibilità di una maggiore professionalizzazione e riconoscimento. Inoltre, chi ha maturato esperienza e formazione avanzata può aspirare a ruoli di coordinamento o direzione di unità operative, con responsabilità organizzative e gestionali. Infine, la partecipazione a progetti di ricerca e innovazione è incoraggiata, contribuendo così allo sviluppo del settore e al miglioramento delle pratiche assistenziali.

### Cambiamenti demografici

I cambiamenti demografici stanno avendo un impatto significativo sulla professione infermieristica. Questi cambiamenti includono l'invecchiamento della popolazione, la diminuzione della natalità e i flussi migratori, che insieme stanno ridisegnando il panorama della sanità e richiedono un adattamento nelle strategie di assistenza infermieristica.

L'invecchiamento della popolazione è uno dei fenomeni più rilevanti, in quanto l'Italia possiede una delle popolazioni più anziane del mondo, con un numero crescente di persone oltre i 65 anni. Questa tendenza

porta a un aumento della domanda di cure a lungo termine, gestione delle malattie croniche e assistenza domiciliare. Gli infermieri sono chiamati a sviluppare competenze specifiche per assistere una popolazione anziana con bisogni complessi, inclusi i problemi legati alla demenza, alla mobilità ridotta e alla politerapia.

Parallelamente, la diminuzione della natalità sta riducendo la quota di popolazione giovane e attiva, con conseguenze sul sistema sanitario e sul lavoro infermieristico. La diminuzione dei giovani professionisti disponibili e l'aumento del carico di lavoro per la gestione della popolazione anziana creano pressioni significative sul personale infermieristico, richiedendo strategie di reclutamento e formazione più efficaci.

I flussi migratori aggiungono un ulteriore livello di complessità. La crescente diversità culturale e linguistica della popolazione italiana richiede agli infermieri di acquisire competenze interculturali per garantire un'assistenza sanitaria efficace e sensibile alle diverse esigenze dei pazienti. Inoltre, l'immigrazione rappresenta una potenziale fonte di forza lavoro per la professione infermieristica, contribuendo a compensare la carenza di personale.

Questi cambiamenti demografici stanno portando a un ripensamento dell'organizzazione e delle politiche sanitarie in Italia. Gli infermieri dovranno adattarsi a nuove modalità di lavoro, come la telemedicina e l'assistenza a distanza, partecipando attivamente allo sviluppo di programmi di prevenzione e promozione della salute rivolti alle diverse fasce di popolazione.

### Carenza infermieristica

La carenza di infermieri è un problema crescente che possiede un impatto significativo sull'intero sistema sanitario. Per comprendere appieno la portata di questo problema, vanno considerati diversi fattori che contribuiscono alla situazione attuale.

Prima di tutto, come affrontato nel punto precedente, un fattore importante è rappresentato dall'invecchiamento della popolazione e del personale sanitario. L'Italia ha una delle popolazioni più anziane al mondo, il che aumenta la domanda di assistenza sanitaria. Allo stesso tempo, molti infermieri si avvicinano all'età della pensione, e il ricambio generazionale inizia a non essere più sufficiente, con una previsione ancor più negativa per i prossimi anni. Il numero di nuovi laureati in infermieristica non riesce a coprire i posti vacanti, in parte a causa della difficoltà di attrarre giovani verso la professione. Oltre a ciò, contribuisce il fatto che le condizioni di lavoro degli infermieri fanno sì che elevati carichi di lavoro e pressioni emotive rendano la professione meno attraente, portando a un alto tasso di burnout e all'abbandono del settore. A questo si aggiunge la percezione di una retribuzione inadeguata rispetto alla complessità e alla responsabilità del lavoro infermieristico, che scoraggia ulteriormente i potenziali candidati. Molti infermieri, inoltre, scelgono di lavorare all'estero, dove trovano condizioni economiche e lavorative migliori.

Tutto ciò ha un impatto diretto sulla qualità dell'assistenza sanitaria. Con un numero insufficiente di infermieri, aumentano gli errori sanitari, peggiora la qualità delle cure e cresce l'insoddisfazione dei pazienti, oltre ad aumentare la mortalità degli assistiti. Gli infermieri che rimangono in servizio si trovano spesso sovraccarichi di lavoro, con conseguenze negative sulla loro salute e benessere.

## **Il programma per il quadriennio 2025-2028**

Per le elezioni 2025-2028 i componenti della lista "INFERMIERI INSIEME" hanno deciso di porre al centro del proprio programma l'infermiere e il rapporto con la cittadinanza; quest'ultimo deve essere l'obiettivo primario in quanto va posto l'accento sulla qualità della professione all'interno di un contesto in continuo mutamento che nei prossimi anni porrà la professione innanzi a importanti cambiamenti. Lauree magistrali ad indirizzo clinico, incarichi professionali, contrasto del disaffezionamento professionale, miglioramento del recruitment per l'iscrizione alla laurea triennale abilitante e autonomia differenziata sono solamente alcuni degli aspetti che vedranno la nostra figura al centro dell'attenzione politica e sociale.

In questo tempo di forti cambiamenti ci proponiamo di continuare a ricercare le migliori strategie per mantenere un'amministrazione che valorizzi l'infermiere in qualsiasi contesto egli operi, aumentando sempre di più le occasioni di confronto e dialogo con tutti i portatori di interessi..

Caratteristica fondamentale del nostro operato sarà garantire i principi di onestà, liceità e totale trasparenza riferita agli indirizzi, alle scelte ed alle spese dell'Ordine, procedendo con estremo impegno il percorso che abbiamo iniziato sotto il segno della continuità e del rinnovamento.

In questo senso, rispetto ai componenti uscenti, si sono aggiunte figure che porteranno nuova linfa all'Ordine, permettendo così di lavorare per il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi.

Il programma elettorale ruota attorno ad una lettera dell'alfabeto - la C - che nella sua raffigurazione assomiglia ad un abbraccio. Questo poiché l'impegno di ciascun singolo componente della lista sarà quello di operare in tutti i contesti clinici e non, dove l'Ordine trova spazio di manovra. Ecco quindi che i punti salienti del programma saranno Comunicazione, Confronto, Crescita e Competenze.

### **Comunicazione**

- Potenziare l'aggiornamento e la tenuta del sito web, rinnovandolo e organizzandolo nei contenuti
- Realizzazione di incontri con Enti e Istituzioni dove operano infermieri per fortificare la rete della professione assieme a tutti i nodi che la compongono
- Produrre comunicati per la stampa e interviste su tematiche che riguardano il governo della professione infermieristica e la tutela del diritto alla salute
- Mantenere la gestione della mail PEC gratuita per tutti gli iscritti
- Implementare strategie di comunicazione diretta con gli iscritti, come ad esempio la creazione di un canale o di una community Whatsapp piuttosto che un canale Telegram

### **Confronto**

- Implementare un dialogo costante con enti e organizzazioni che ruotano quotidianamente attorno agli infermieri: organizzazioni sindacali e Direzioni delle Professioni Sanitarie delle aziende sanitarie pubbliche e private presenti sul territorio
- Essere presenza attiva nel territorio vicentino, al fianco di infermieri e di cittadini
- Potenziare lo sportello di dialogo tra Ordine e iscritti, con disponibilità del Presidente o altro membro del Consiglio Direttivo su appuntamento in sede dell'Ordine
- Mantenere il dialogo e il confronto con gli altri Ordini provinciali all'interno della FROPI Veneto, oltre che con la FNOPI attraverso la partecipazione ai Consigli Nazionali
- Collaborare attivamente con istituzioni locali, enti privati o pubblici e associazioni
- Instaurare un rapporto costante con il gruppo di lavoro sanitario della Conferenza dei Sindaci
- Implementare incontri con le due sedi universitarie (Vicenza e Schio) per definire e strutturare le prove per i laureandi, oltre che per lavorare sinergicamente al recruitment attraverso attività di promozione della figura professionale
- Mantenere la formulazione di risposte ai quesiti giuridico-professionali
- Mantenere aggiornato l'albo degli esperti attraverso la revisione delle aree tematiche e la pubblicazione di manifestazioni di interesse a cadenza annuale.

## **Crescita**

- Formulare proposte di aggiornamento professionale attraverso la progettazione e realizzare di corsi di aggiornamento accreditati, coinvolgendo anche altri Ordini Professionali (es. FNOMCEO, FNOPO, FNO TSRM e PSTRP, OPV)
- Costruire proposte in merito alla definizione di standard professionali inerenti alla deontologia e all'esercizio della pratica professionale
- Redigere nuovi regolamenti interni inerenti l'attività interna dell'Ordine e continuo aggiornamento di quelli in essere
- Mantenere il supporto giuridico agli infermieri non comunitari
- Conservare lo sportello per la libera professione, attraverso il quale tutti gli iscritti possono informarsi e ricevere consulenza gratuita nel caso in cui desiderino iniziare la carriera libero professionale o - qualora già in essere - ricevere supporto per la stessa
- Implementare e sostenere le attività della consulta giovani, attraverso l'analisi dei bisogni espressi e sottesi, perseguendo attività di confronto e valorizzazione delle esperienze.

## **Competenze**

- Sostenere e promuovere iniziative per lo sviluppo delle competenze avanzate
- Partecipare alle Commissioni d'Esame del Corso di Laurea in Infermieristica
- Istituire borse di studio per l'accesso alla formazione avanzata
- Proporre corsi ECM in presenza e pubblicizzare corsi ECM in FAD